

## Se Non Esistiamo

Riuscirà il nipote a portare in Egitto lo zio filosofo e misantropo? A comprendere il senso della vita, della morte, e l'esistenza di Dio? Riusciranno due padri a far sì che il loro figlio e figlia si uniscano? Il tutto avvolto in una storia commovente di altruismo e di amore. Un libro dai contenuti filosofici profondi, attualizzati nella vita contemporanea, con un finale che non lascia indifferenti.

239.224

L'odore delle case di Luciana Littizzetto DIO ETC. Il papà di Dio Intervista a Maicol & Mirco di Ivan Carozzi Il papà di Dio di Maicol & Mirco Altri Dèi di Giacomo Papi L'azzurra fede di Maurizio De Giovanni Le ragazze di Lorenza Pieri La donna che spezzò il cuore di Charles Manson di Ted Rall Le capellone di Ivan Carozzi Io c'ero a Woodstock! di Ivan Carozzi Milanese di Maurizio Milani SATIRA: DIO ESISTE E QUESTE SONO LE PROVE a cura di Giorgio Cappozzo Nostro Signore è "zincato", "grande" e "invisibile" (da uno studio della University of Technology) di Nicole Balassone Il crocefisso rispetta le tre condizioni precipue dell'esistenza: puoi toccarlo, spostarlo, dipingerlo di quel bel blu di Alessandro Gori (Lo Sgargabonzi) Voi sareste forse in grado di fornire prove ontologiche della vostra esistenza? (Ma soprattutto: sapete cosa significa "ontologico"?) di Saverio Raimondo L'Altissimo è piccolo (più piccolo del Molise) di Alessandro Antonelli Lui vuole che tu sappia solo le tabelline. Per esempio che 8 per mille fa ottomila di Francesco Lena Comanda men ti.doc di Giulio Lowerome (Spinoza.it) E Padre Abarth, l'esorcista, gli porse il pacchetto: "Sigaretta?" di Federico Lai "Flai" Il cantiere dell'amore di Antonio Pascale DOPO LA BREXIT Una notifica di sfratto postdatata nel nulla di Claudia Durastanti Brexit... e adesso? di Lord Hurk Sono usciti di Tobias Tak Tutti per mano nella chiesa battista di Marina Viola La scuola Americattolica di Lorenza Pieri FUMETTI Fumetti di Valerio Mattioli "Nuggets" il meglio del fumetto in rete di Dario Forti e a cura di Fumettologica Libri per bambini di Diletta Colombo Libri di Carlo Mazza Galanti Musica di Alberto Piccinini Scherzi da Peres di Ennio Peres V for vendemmia di Dario Buzzolan FUMETTI Peanuts di Charles M. Schulz Porn Story di Ralf König Pearson&Carlo. Negozio di animali di Emanuele Simonelli e Astutillo Smeriglia Dilbert di Scott Adams I quaderni di Esther di Riad Sattouf Doonesbury di Garry B. Trudeau I sopravvissuti di Hurricane Perle ai porci di Stephan Pastis Wumo di Wulff & Morgenthaler Klaus di Richard Short Monty di Jim Meddick Il web si scatena di Andrea Bozzo

In un mondo postapocalittico governato dai vampiri, gli umani sopravvissuti all'epidemia del Polmone Rosso hanno il destino segnato: arrendersi ai dominatori ed essere schedati e allevati in cambio del proprio sangue. Decidere di non sottoporsi alla registrazione significa mendicare ai margini della società, cercando di sfuggire ai continui attacchi di mutanti famelici originati dagli esperimenti per debellare il virus. È questa la realtà in cui Allison Sekemoto lotta per la sopravvivenza come una Non Registrata: i vampiri le hanno portato via la famiglia e tutti i suoi sogni e darebbe qualsiasi cosa per poterli sconfiggere. Ma il giorno in cui tocca a lei essere in pericolo di vita, è proprio un vampiro a darle una possibilità di scelta: morire come un'umana o diventare ciò che più odia per l'eternità. Allie sceglie di trasformarsi e non sarà facile difendere quel poco di umanità che le è rimasto. Soprattutto quando incontrerà qualcuno capace di vedere oltre il mostro che è diventata... Linus. Ottobre 2016 Baldini & Castoldi

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicelle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Quelli qui presentati con il titolo di Un romanzo e racconti sono scritti composti dall'autore negli anni 1966 e 1967; il romanzo, America, è infatti stato scritto nel periodo marzo-maggio 1966, mentre i racconti sono stati scritti negli anni 1966 e 1967. Sono questi gli anni che precedono e preparano il grande movimento del '68. La trasformazione economica e sociale dell'Italia degli anni Sessanta, insieme alle ansie, ai desideri, ai sogni, agli ideali e alle delusioni di quella stagione irripetibile della storia, vi sono riflessi, intrecciati insieme alle note personali dell'autore, allora giovanissimo, al suo carattere schivo e riservato, alla sua sensibilità esasperata, alla sua timidezza, ai suoi drammi personali. Sono ritratti appena abbozzati, riflessioni alla stregua di quadri dipinti con poche e vigorose pennellate. Essi vengono presentati come memoria e testimonianza di quel particolare periodo. Partito alla ricerca di un manoscritto perduto di Ne?aev – il nichilista russo capostipite di ogni specie di terroristi contemporanei –, il protagonista di questo romanzo, Robert Halliday, si ritrova sulle tracce di uno sceicco degli Emirati noto come «il Principe», che dal fondo di una miniera abbandonata nelle Alpi austriache progetta di compiere attentati devastanti con armi chimiche quali il gas nervino. Quando nel 1981 Eric Ambler decise di inventare una trama a partire da questo spunto, credeva di fornire al lettore dosi massicce di intrattenimento allo stato puro, della specie più adrenalinica e fantasiosa. In effetti così è, anche se Ambler non poteva immaginare che tipo di brividi i suoi lettori di ventitré anni dopo avrebbero provato, né prevedere che nel caso di "Tempo scaduto" persino l'aggettivo «profetico», cui immancabilmente si ricorre quando la narrativa anticipa con inquietante precisione la cronaca, sarebbe parso inadeguato.

Quante volte ci pentiamo dei troppi "sì" detti a malincuore? Questo libro ci insegna finalmente a dire "no", per ritrovare il nostro equilibrio interiore e vivere serenamente con gli altri. "Puoi finire questo lavoro per me?" "Sì" "Vai tu a fare la spesa?" "Sì" "Ci pensi tu a organizzare la cena di sabato?" "Sì" Dal lavoro all'amore, dalla famiglia agli amici, sono tante le situazioni in cui tutti noi vorremmo dire "no" e invece, per paura e timidezza, rispondiamo con un rassegnato "sì", anche quando le conseguenze del

nostro assenso si prospettano faticose e difficili Ma perché non riusciamo ad affermare con serenità il nostro dissenso? In questo illuminante saggio Paolo Ragusa ci mostra come le nostre inibizioni possono avere origini complesse e diverse tra loro e, guidandoci alla scoperta delle motivazioni profonde che ci portano all'accettazione, ci insegna, anche grazie a chiare indicazioni ed esercizi pratici, ad affermare con maggiore consapevolezza la nostra volontà, e vivere in modo più limpido e proficuo il nostro rapporto con gli altri.

Tradizionalmente, la storia della filosofia occidentale non ha documentato il pensiero di donne filosofe: non troviamo nei manuali le teorie di Diotima, Ipazia e Elisabetta del Palatinato accanto a quelle di Platone, Descartes e Kant. La filosofia, però, quando viene praticata bene, è una conversazione fra punti di vista diversi in cui le ragioni a favore e contro sono espresse e discusse con l'obiettivo di mantenere e rafforzare le interpretazioni più convincenti. Quando le teorie filosofiche tradizionali interagiscono con sistemi filosofici di stampo femminista si producono nozioni e idee originali, che riflettono con maggiore fedeltà esperienze di vita reale. Questa la tesi forte alla base del volume di Pieranna Garavaso e Nicla Vassallo: nelle loro pagine le donne parlano come protagoniste e soggetti del dialogo filosofico, discutono di identità personale e conoscenza, allargano il campo del confronto scardinando i percorsi rafforzati dalla tradizione. La videointervista di Corrado Augias a Nicla Vassallo (Le storie - RaiTre)

Avventure mirabolanti nella Milano underground di oggi,oggiorno,

[Copyright: d1867bd79c2b9c041bdc4f95ac7003b8](https://www.d1867bd79c2b9c041bdc4f95ac7003b8)